



COMUNE DI SEDINI

Provincia di Sassari

Via La Rampa, 20 – 07035 Sedini
Tel 079/589200 – Fax 079/589216



UFFICIO DEL SINDACO

Sedini li 04/07/2016

Al Presidente della Regione Sardegna
On.le Francesco Pigliaru
presidente@regione.sardegna.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Protezione Civile - Roma
protezionecivile@pec.governo.it

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Presidenza
presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it

Assessorato della Difesa dell' Ambiente
amb.assessore@pec.regione.sardegna.it

Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio
prog.assessore@pec.regione.sardegna.it

Assessorato dei Lavori pubblici
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

Servizio Territoriale Opere Idrauliche (ex Servizio Genio civile) Sassari
Lpp.stois@pec.regione.sardegna.it

A.N.A.S Direzione Generale
Via Monzambano 10- 00185 Roma
Anas@postacert.stradeanas.it

A.N.A.S Compartimento per la viabilità per la Sardegna
Anas.sardegna@postacert.stradeanas.it

A.N.A.S Compartimento per la viabilità Sezione di Sassari
Via Carlo Felice n. 1 - 07100 Sassari
servizioclienti@postacert.stradeanas.it

Al Presidente dell' Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas
Sig. Gianfranco Satta
unionecomunianglona@legalmail.it

OGGETTO: Chiusura al traffico della SS 134 – “ SEDINI- CASTELSARDO”- Richiesta urgente di Interventi e Finanziamenti

Sig. Presidente,

chi si rivolge a Lei è un Sindaco, il Sindaco di Sedini, un paese di poco meno di 1400 abitanti in Provincia di Sassari, uno di quei molti primi cittadini italiani che non percepiscono indennità di carica e/o vitalizi, che non godono di privilegi e che, dopo un giorno di lavoro, servono questa Repubblica e si accostano ai bisogni della Gente tentando di fornire risposte concrete.

Rivolgo alla sua attenzione la situazione che vede coinvolto il mio paese, il mio territorio e pertanto ritengo che sia doverosa una breve cronistoria dell'intera vicenda.

La chiusura della S.S. 134, a seguito dell'intervento del Genio Civile di Sassari, dei Vigili del Fuoco, della Prefettura e dell'ANAS, dopo un sopralluogo effettuato in data 05. 01.1996 sul costone roccioso in seguito alla caduta di alcuni massi in Località Ragas, è stato devastante per un territorio come il nostro, trascurato per decenni dai vari livelli istituzionali.

Il Comune di Sedini, con la Deliberazione consiliare n°8 del 30.01.1996, chiedeva l'immediata riapertura della strada in quanto tale situazione creava ai cittadini di Sedini e Bulzi notevoli disagi perché non esistevano strade alternative, se non allungando di molto la distanza, per raggiungere Castelsardo, Sassari, Porto Torres e Valledoria.

Il giorno 23.10.2003 sulla S.S. 134, in corrispondenza del km. 14+800 in località Punta Spinosa si è verificata una frana di massi di imponenti dimensioni, che sono caduti sulla carreggiata ed in seguito a ciò l'ANAS ha emesso una ordinanza di chiusura totale dal Km.13+200, al Km.17,000.

In seguito a tale evento, la RAS ha finanziato con un Accordo di Programma Quadro due progetti di Consolidamento dei versanti, uno per €. 300.000, 00 in territorio del Comune di Sedini, lungo la S.S: 134 in località “Pedra Muschitta” e uno per €.900.000,00 in territorio del Comune di Castelsardo lungo la S.S. 134 in località Punta Spinosa, lavori che sono stati realizzati tra il 2006 e il 2008.

Successivamente, si sono svolte numerose Conferenze di Servizi: durante l'ultima, avvenuta nel 2009, l'ANAS non si assunse la responsabilità di procedere alla riapertura, in quanto ritenne che la valutazione sulla pericolosità fosse di competenza del Genio Civile.

Quest'ultimo, richiamando gli interventi effettuati in ordine cronologico, dichiarò che ancora non vi erano le condizioni di sicurezza su tutto il tratto di strada chiusa, in quanto gli interventi di messa in sicurezza avevano interessato solo una parte del costone, per circa 300 metri, mentre dalla studio geologico risultava una pericolosità per circa 2 Km.: alla luce di questi dati non si poteva dichiarare la sicurezza dell'intera strada e quindi non si poteva procedere ad una sua riapertura.

Si precisa che dall'anno 2003 non si sono più verificati eventi franosi sul costone interessato.

Come ben può immaginare, la mancanza di questa importantissima arteria stradale di collegamento tra Sedini e Castelsardo, è stata ed è ancora causa di enormi disagi per la popolazione Sedinese: primo tra tutti quello legato all'isolamento territoriale che ha comportato la chiusura di diverse attività artigianali e commerciali, ha inferto un colpo mortale a molte aziende agricole, ha prodotto danni enormi alla nostra economia locale, ed ha portato all'emigrazione dei nostri giovani verso opportunità di lavoro all'estero.

A ciò si devono aggiungere anche le difficoltà di raggiungere gli istituti scolastici e le sedi di lavoro per coloro che invece vi risiedono.

La Strada Statale 134 è un collegamento essenziale anche ai fini turistici: è infatti una strada panoramica, che offre un paesaggio naturale ed un percorso ambientale davvero unici ed incantevoli.

Come si può pensare ad uno sviluppo del territorio se non si realizzano infrastrutture, prime tra tutte quelle legate alla viabilità stradale? Come si può pensare di valorizzare l'identità rurale dei comuni dell'interno integrandola con le aree urbane, salvaguardando le specificità dei modelli rurali, se contestualmente si priva il territorio di un modello organizzativo di viabilità che sia funzionale ed efficace?

L'Amministrazione comunale di Sedini, al fine di favorire nuove opportunità di promozione economica, sociale e culturale e con l'obiettivo di creare comunità vere ed inclusive, nelle quali realizzare una nuova tessitura nei rapporti tra città e collina, in una sorta di dialettica viva ed efficace, sta tentando di coinvolgere attivamente tutto il territorio.

Tale tentativo viene però continuamente frustrato dalle difficoltà che si incontrano nel creare una integrazione tra il modello di stile di vita urbano e quello rurale, anche a causa dell'isolamento sopra lamentato e alla carenza di collegamenti importanti.

Non Le nascondo, nel contesto descritto, la grande difficoltà di essere rappresentante delle istituzioni e, al tempo stesso, con rammarico ed amarezza, avvertire l'impotenza nel fronteggiare le continue emergenze soprattutto quando si prende atto che in alcuni casi si interviene rapidamente, mentre in altri si indugia e si temporeggia.

Alla luce di quanto sopra premesso ed evidenziato, ed anche in virtù del principio di Sussidiarietà verticale ed orizzontale tra e nelle Amministrazioni, al fine di riorganizzare la comunità in funzione dei bisogni della popolazione e di valorizzare le risorse locali in termini di Tempo, Spazio e dialogo reciproci,

CHIEDO

alle SS.VV. che vengano assegnate al Comune di Sedini le risorse finanziarie necessarie per poter effettuare nel più breve tempo possibile i lavori urgenti ed immediati finalizzati alla riapertura al traffico della Strada Statale 134, così da risolvere le problematiche sopra evidenziate, che mortificano i diritti della comunità Sedinese, ostacolando il concreto sviluppo dell'intero territorio.

Nel ringraziarLa per la cortese attenzione prestatami, ripongo in Lei, in prima istanza, la mia fiducia, e confidando nella Sua sensibilità ed in un Suo personale e diretto interessamento, colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.



IL SINDACO
Stefano Ruii